

## CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO 2016/2017

Il mancato accoglimento delle tante proposte presentate dalla FLC CGIL non aiuta a dare risposte qualificate sui seguenti punti:

### 1. **in primis richiamo al CCNL:**

- **piano Annuale delle Attività** nota in contrasto con l'art. 28 comma 4 CCNL 2006/2009. aggiunta incontri da parte del DS senza previo parere collegio docenti. al fine di evitare inserimenti unilaterali come Convocazione straordinaria Collegi Docenti, riunioni PEI o altri incontri al di fuori delle ore di programmazione;
- **entrata alunni:** a tal riguardo l'art.29 p. 5 del CCNL 2006/09 recita: "Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, **gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni** e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi";
- **divisione alunni:** di fatto, nella Scuola Primaria si interrompe l'ordinario svolgimento dell'attività didattica sia nella classe "smantellata", sia nelle classi ospitanti, la soluzione di accorpamento delle classi, che non è prevista da nessuna normativa comporta una modifica non legittima dell'organico, la costituzione di pluriclassi non autorizzate, la violazione del CCNL degli insegnanti (vedi art. 28 del CCNL 2006/2009) e, soprattutto, delle norme sulla sicurezza.

### 2. **inserimento organico dell'autonomia:**

Centrale è il ruolo del Collegio docenti nel definire l'utilizzo dell'organico dell'autonomia nel suo complesso, fermo restando che non esiste alcuna rigida separazione tra posti curricolari e posti di potenziamento. Le RSU riceveranno informazione preventiva sui contingenti in organico ed eventuali spezzoni vacanti.

- la scuola è tenuta a programmare l'utilizzo delle risorse per realizzare le finalità previste dalla legge 107/15, ossia i 17 obiettivi formativi prioritari coerenti con il PTOF.

- il Collegio definisce l'impiego di tutti i docenti all'interno delle attività programmate per l'intero anno scolastico.

- il dirigente scolastico assegna i docenti alle classi e alle aree di intervento, rispettando i criteri generali del Consiglio d'Istituto e le proposte del Collegio.

- l'eventuale utilizzo per le supplenze, evento marginale, non deve condizionare, né subordinare, lo svolgimento prioritario delle attività già programmate.

- Il contratto di istituto definisce le materie afferenti al rapporto di lavoro (*criteri per l'assegnazione del docente alle diverse sedi/plessi, criteri per l'orario settimanale, presenza su più sedi...*).

- si contrattano le risorse del FIS/MOF per tutte le prestazioni aggiuntive oggetto di incarico, evitando il ricorso a flessibilità non programmata e attività a retribuzione ridotta.

- le RSU verificheranno che gli eventuali spezzoni non siano stati assegnati a integrazione di posti di potenziamento, in sottrazione al monte-ore costituente l'organico di diritto.

- ogni ampliamento dell'offerta formativa incontra i limiti e i vincoli della dotazione ATA in servizio, cui è dovuto il rispetto della professionalità e la garanzia delle norme contrattuali;

- eventuale rotazione dovrà avvenire previo raggiungimento degli obiettivi e autorizzata dal collegio;

- per compensare il parziale esonero del Collaboratore Vicario **solo in caso di mancanza delle criticità presenti nelle classi.**

### 3. **Art. 14 – Sostituzione docenti assenti e ore eccedenti personale docente**

- **cancellazione punto IV** [Essendo una situazione che può creare contenziosi **art. 1256 del codice civile** da parte di chi potrebbe sentire leso, e se come sostenuto, regolamentato da normativa di rango superiore, inutile l'avvallo da parte sindacale];

- **cancellazione punto V** "l'insegnante di sostegno non può essere utilizzato per svolgere altro tipo di funzione se non quelle strettamente connesse al progetto d'integrazione, qualora tale diverso utilizzo riduca anche in minima parte l'efficacia di detto progetto". Il docente su posto di sostegno è contitolare della classe e compresente durante le attività didattiche per effetto della sua particolare funzione di supporto alla classe del disabile di riferimento. Detta condizione non viene meno anche

quando è assente il docente curriculare. La contitolarità della classe, per come circostanziato dall'art. 13, comma 6, legge n. 104/1992;

#### 4. Art. 16 ATA:

- **cancellazione 5.** [illegittimo il pagamento dal FIS];
- **inserimento** "La complessità del lavoro ATA: è importante valutare come (e se) le nuove e accresciute attività della scuola programmate nel PTOF si possano realizzare nonostante i tagli, le carenze di organico e le misure restrittive alle supplenze brevi imposte dalla legge di stabilità 2015 ai lavoratori ATA. Per assicurare la funzionalità delle scuole, la corretta programmazione delle risorse e una loro equa ripartizione nella contrattazione, le RSU dovranno verificare a quali compensi sono riconducibili le prestazioni aggiuntive, per evitare che collaboratori scolastici, assistenti tecnici e amministrativi siano obbligati a svolgere ulteriori attività senza aver dichiarato preventiva disponibilità e senza remunerazione. [indispensabile per definire la quota percentuale del comparto ATA];

#### DOCENTI:

- **inserimento** Il collegio docenti vota a scrutinio segreto sull'assegnazione delle FF.SS. dopo aver conosciuto i curricula dei candidati con una comparazione oggettiva e valutativa dei titoli e competenze, per valutare e apprezzare compiutamente dal punto di vista qualitativo le proposte dei candidati prima della votazione.
- art. 4 **inserimento**: Escluso i progetti di fine ciclo per salute scuola primaria per permettere la partecipazione di tutto il team classe;
- art. 5 **inserimento**: L'affissione periodica (ogni mese), di una tabella della situazione con i recuperi;
- **cancellazione 2 art 15.** [illegittimo il pagamento dal FIS];

#### 5. Inoltre

- **inserire** piano per la formazione dei docenti 2016-2019: la formazione deve essere "*programmata, obbligatoria e finanziata*" ma rigorosamente dentro regole stabilite, senza appesantimenti legislativi o attraverso scelte unilaterali. Queste le nostre proposte:
  - il Collegio docenti si confronta sulle attività di formazione da inserire nel PTOF, coerenti con la sua elaborazione.
  - l'obbligatorietà non viene fissata in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma in base ai contenuti del Piano.
  - il Collegio docenti sceglie e delibera il Piano di Formazione, compresa la partecipazione a eventuali progetti promossi negli accordi di Rete.
  - è diritto individuale, da contratto, la fruizione dei cinque giorni, con esonero dal servizio e sostituzione.
  - rimangono materia di informativa alle RSU i criteri per la fruizione dei permessi e tutto quanto attiene agli impegni di lavoro del personale.
- **inserire salvaguardia** delle ore di contemporaneità come da delibera collegio docenti 1 punto 9 allegato 2 del 4/09/2016 attività di supporto al lavoro di Direzione (art 28 comma 5) e FS, pagate con il Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa:
  - svolgimento delle attività fuori dall'orario di servizio a salvaguardia delle ore di contemporaneità come da delibera collegio docenti 1 punto 9 allegato 2 del 4/09/2016.

Le ore di contemporaneità saranno destinate alle attività alternative all'IRC, alla copertura delle supplenze brevi nell'ambito del proprio plesso di titolarità, le restanti ore non impegnate nelle supplenze saranno utilizzate per il recupero-potenziamento degli alunni. Qualora dovessero esserci esigenze extra per le supplenze, si farà fronte con le ore eccedenti, ma solo in casi di stretta necessità.

- **inserire** attività di tutor D.M. n.850 del 27/10/2015 art. 12 comma 5 manca la parte normativa pagamento sottodimensionato rispetto ai 17,50 previsto dal CCNL  $17,50 \times 12 = \text{€ } 210$  a fronte dei 110 previsti nella Contrattazione d'Istituto;
- **inserire** affidamento incarico Esperti/tutor - piano di formazione: per lo svolgimento dei compiti con esperimento di una procedura comparativa.
- **inserire** normativa sicurezza posto di lavoro: pubblicazione agli albi dei vari plessi e al sito della Scuola della documentazione prevista dalla normativa vigente;
- **inserire** pubblicazione bacheche e sito web delibere OO.CC.;
- **bonus docenti**: sulla base dell'informativa successiva ricevuta (si riporta tabella)

Numero docenti	Bonus assegnato	Bonus complessivo
Nr. 16	€ 300,00	€ 4.800,00
Nr. 4	€ 775,00	€ 3.100,00
Nr. 1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Nr. 5	€ 1.300,00	€ 6.500,00
Nr. 1	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Nr. 1	€ 2.000,00	€ 2.000,00

- **Inserire**: le nostre proposte:
  - il Collegio docenti definisce le attività e gli incarichi da riconoscere e valorizzare al momento della discussione sul PTOF e sul piano della attività;
  - il Comitato di valutazione recepisce quanto concordato in Collegio e delega al confronto tra RSU e dirigente scolastico i compensi e la loro destinazione;
  - le RSU chiedono al dirigente scolastico di aprire il confronto negoziale;
  - i relativi importi vengono assegnati secondo i criteri definiti fra le parti negoziali;
  - visto l'intreccio fra le attività svolte e soggette a pagamento da FIS/MOF e quelle svolte e soggette a "bonus", il negoziato dovrà essere complementare e integrato;
  - l'utilizzo del "bonus" consente di liberare risorse del FIS per aumentare la quota-percentuale da assegnare al personale ATA, coinvolto in prestazioni sempre più complesse, ma senza adeguata remunerazione;
  - l'informazione successiva su FIS/MOF e sull'impiego del "bonus" è un diritto sindacale: le pubbliche amministrazioni devono garantire trasparenza sull'impiego delle risorse. Criteri generici e somme aggregate non sono sufficienti a dare conto dell'impiego di quelle somme, ovvero a chi è stato dato quel salario.
  - la contrattazione collettiva nei settori pubblici ha una doppia finalità: garantire le libertà sindacali e tutelare i principi di buon andamento e imparzialità delle pubbliche amministrazioni (artt. 39 e 97 della Costituzione).

• **Pagamento dal comparto responsabili di plesso compiti già assegnati ai Collaboratori Dirigente [Pag 51 PTPOF]**

**Docente / Funzione**

**Compiti**

Collaboratore Vicario del DS

- Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti
- Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali proposte

- Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario, e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità
- Contatti con le famiglie
- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni
- Delega a redigere circolari docenti/alunni su argomenti specifici
- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff
- Referente Plesso Fasanella
- Supporto del lavoro del D.S.

Secondo collaboratore del DS

- Rapporti con il M.P.I. e altri Enti (ASL; ecc...)
- Collaborazione con il D.S..ed il Docente Vicario nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, in particolar modo nel plesso di servizio (Rodari)
- Controllo spazi e corridoi plesso "Rodari"
- Controllo firme docenti alle attività Collegiali programmate

La presente dichiarazione viene resa anche al fine di non pregiudicare l'esito di miglior favore che potrebbe risultare da azioni legali da parte degli interessati.